



RAPPORTO ATTIVITA' 2021 - 2025

Associazione di professionisti costituita nel 2004 per promuovere lo **sviluppo umano** e la **salute globale**.

L'associazione sviluppa programmi di **cooperazione allo sviluppo** nei paesi a basso reddito a sostegno dei sistemi sanitari nazionali e sviluppo socio-economico. In Burundi e République Centrafricaine, in accordo con i **Ministeri della Salute ed Università locali**, SMOM qualifica specialisti in salute orale, e con essi, realizza reti di servizi ospedalieri sviluppando le capacità gestionali dei ministeri competenti **Sistemi sanitari nazionali per la salute orale** efficienti e sostenibili in grado di fornire assistenza a milioni di beneficiari.

Lo sviluppo della salute non può essere separata dal contrasto alla povertà, prima causa di malattia nel mondo



SVILUPPO E SALUTE UN BINOMIO INDISSOLUBILE

Per rendere sostenibili le attività sanitarie, l'associazione interviene su tutti i fattori determinanti la salute: culturale, sociale, economica. Smom costruisce scuole, realizza formazione professionale per attività produttive che trasformano economie informali di sussistenza in economie reali, valorizzando risorse ambientali e umane locali. In **Benin**, sono state avviate attività produttive con i ragazzi diplomati. In **Burkina Faso**, nel centro di formazione e produzione SMOM di Boussouma, vi

lavorano oltre 100 donne, con il reddito d'impresa si costruiscono scuole, pozzi e si sostiene la sanità comunitaria e non solo delle lavoratrici. Questi progetti aumentano la resilienza delle comunità e contrastano le cause della migrazione favorendo il rientro dei migranti nei loro villaggi.

BURUNDI – Beneficiari indiretti 14 milioni di abitanti, speranza di vita 64 anni, mortalità infantile 40/1.000. SMOM ha realizzato e sostiene una rete di **24 servizi odontoiatrici ospedalieri** per la salute orale capace di erogare **30.000 prestazioni all'anno**, grazie ai dentisti laureati dall'associazione all'Université de Ngozi. L'obiettivo finale prevede di lasciare un sistema sanitario nazionale per la salute orale con un centro di riferimento nazionale per la formazione e cura all'ospedale di Ngozi, servizi ospedalieri di riferimento in ogni distretto sanitario che coordinano reti di servizi diffusi sul territorio. SMOM è attiva in Burundi dal 2013 e, dal 2016, ha avviato un programma universitario con la laurea di 53 specialisti in salute orale. **In accordo e collaborazione con il Ministère de la Santé Publique et de la lutte contre le Sida**, l'associazione punta a completare il Sistema Nazionale per la salute orale del Burundi entro il 2028. Il programma prevede presidi preventivo-assistenziali anche nei maggiori Dispensari rurali nelle regioni più povere del Burundi. Presidi sanitari capaci di fornire cure preventive, di primo intervento e monitorare l'evoluzione di patologie orali gravi come il **NOMA**. Il programma d'intervento finora realizzato ha realizzato progetti negli ospedali regionali e distrettuali, con la donazione di attrezzature, materiali necessari e il sostegno economico per gli specialisti nei primi sei mesi di attività. Successivamente, **gli specialisti sono integrati nell'organico dell'ospedale**, e il servizio di salute orale viene supportato nel suo percorso verso l'autonomia e la sostenibilità. Le attività universitarie continuano con corsi di aggiornamento per i terapisti laureati e con un progetto di screening e prevenzione primaria nei distretti sanitari rurali di Ngozi.



Progetto sostenuto dall' **8X1000 dall'UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI IN ITALIA**

BURKINA FASO : tasso di alfabetizzazione 56 %, speranza di vita 62 anni, mortalità infantile < 5 aa 53/1000.

BOUSSOUMA. In un villaggio subsahariano privo di strade, energia elettrica, scuole e fonti d'acqua, è in realizzazione con successo un **modello di sviluppo sociale ed economico sostenibile**, valorizzando risorse umane e ambientali. Il programma è stato reso possibile grazie al rientro guidato nel proprio villaggio di migranti dall'Italia per progetti di scolarizzazione, emancipazione sociale e attività reddituali. Nel 2008 sono state costruite due scuole primarie nel villaggio di Dangò, per accogliere 600 bambini, nel 2010, è stato creato il centro produttivo della cooperativa **Femmes Actives de Boussouma**, dove sono stati avviati corsi di qualificazione professionale per la trasformazione e commercializzazione di beni ambientali. Tra le principali attività vi sono la produzione di passata di pomodoro, burro di karité e saponi esportati in Europa. Attività di **emancipazione sociale ed economica per oltre 200 donne**. Sino ad oggi si sono prodotte 160.000 confezioni di passata di pomodoro, 20 tonnellate di burro di



karité e 170.000 saponette con il 70% di burro di karité. I prodotti, in parte esportati in Europa, commercializzati dalla rete equo-solidare hanno permesso alle donne di finanziare la costruzione di scuole, pozzi e strutture sanitarie. Ogni anno viene distribuito complessivamente nella comunità risorse economiche per 55.000 €. Il progetto è sostenuto da SMOM e dalle aziende

Trafiltubi Srl , Massilly e Verralia Italia s.p.a.

BENIN - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 64 anni, mortalità infantile: 80/1.000

A **PEPORYACOU** è stato costruito un centro polifunzionale dedicato all'istruzione professionale dei ragazzi, con un'attenzione particolare verso i soggetti sordi. Le attività di qualificazione professionale sono state avviate nel 2019, grazie alla collaborazione tra le Suore della Congregazione di San Filippo Smaldone, il Pio Istituto dei Sordi, l'associazione i Matt'Attori e SMOM. Il centro offre corsi triennali, riconosciuti dal governo del Benin, di cucito e cucina, rivolti ai bambini sordi del nord del paese.



La malaria, endemica in quelle regioni, può causare danni permanenti come la sordità, che spesso porta all'abbandono dei bambini, che vengono ospitati in un convitto gestito dalle Suore Salesiane dei Sacri Cuori. In questo convitto, i bambini convivono con coetanei udenti e ricevono una scolarizzazione

attraverso il linguaggio dei segni, ma senza prospettive concrete per il futuro.

Il "Centro di Formazione al Lavoro" è stato creato per offrire a questi bambini competenze lavorative pratiche, come sarti, fornai e parrucchieri. Con un piccolo investimento in attrezzature, questi mestieri diventano strumenti preziosi per entrare nel mondo del lavoro, favorendo l'accettazione dei bambini da parte delle loro famiglie e offrendo loro un'opportunità di riscatto. Dal 2023 c'è il progetto di un ampliamento della struttura, l'ingresso di un numero maggiore di studenti paganti potrebbe servire da volano per



l'economia del Centro, i ragazzi sordi dell'istituto non pagano rette, nuove entrate, potrebbero consentire un possibile pareggio di bilancio.

Si attende di raccogliere le risorse necessarie per la costruzione.

TANZANIA - tasso di alfabetizzazione 72%, aspettativa di vita 62 anni, mortalità infantile < 5 aa 54/1000

Zanzibar, SMOM ha attivato dal 2011 sull'isola di Unguja un ambulatorio odontoiatrico nel villaggio di Kitope. Nel corso del 2025 verrà attrezzato un nuovo centro assistenziale al "Medical Center" dell'associazione "Amici di Zanzibar e del mondo". I volontari quindi potranno dividersi fra le 2 realtà e, nei periodi senza volontari, il dentista di Kitope, dott. Charles, potrà andare a lavorare anche nel nuovo studio.

REPUBLIQUE CENTROAFICAINE aspettativa di vita 52 anni - Mortalità infantile < 5 aa 97/1000

Il programma di cooperazione con il Ministero della Santé Publique della Repubblica Centrafricana



realizza un sistema sanitario pubblico nazionale per la salute orale, partendo dalla formazione universitaria degli specialisti all'Université de Bangui. Nel 2024 si sono **laureati i primi 8 Thérapeuts Dentaires**, con i quali si sta progettando la realizzazione di servizi preventivi e assistenziali nella capitale Bangui e in tutto il paese. Presso il Centre National Hospitalier Universitaire de Bangui, sono stati forniti i primi ambulatori targati SMOM e ACA. Attualmente è in corso un censimento dei servizi odontoiatrici esistenti nel paese per programmare l'acquisto di ulteriori attrezzature e soccorrere la popolazione. Prima dell'intervento, nella Repubblica Centrafricana,

con una popolazione di circa 5 milioni di abitanti, c'erano solo 7 dentisti, tutti operanti nella capitale Bangui. Il progetto iniziato nel 2020, in collaborazione con l'Université de Bangui, l'associazione italiana AMICI PER IL CENTRAFRICA (ACA) e il Ministère de la Santé, ha avviato corsi triennali per formare personale specialistico in salute orale, presso il centro sanitario 'Mama Carla' dell'ACA. Questo centro odontoiatrico è composto da 7 unità operative e un laboratorio protesico. Inoltre, altri 23 studenti frequentano il corso triennale, supportato da missioni odontoiatriche italiane e da 3 dentisti locali. Progetto sostenuto con le risorse dell' **8X1000 dalle CHIESE METODISTE E VALDESI**



MADAGASCAR - Analfabetismo 57,6%, Speranza di vita: 62 anni, mortalità infantile: 66/1.000



Attualmente le attività si svolgono in 3 luoghi diversi. Nel nord del Madagascar le attività mediche della **nave Elpis** sono state trasferite a terra presso l'ospedale San Damien di Ambanja per le difficoltà di attracco a causa delle maree. Nell'isola di **Nosy Comba**: nel villaggio di Antintorò il laboratorio odontotecnico "Nosy Comba Lab" grazie ai volontari che si sono succeduti, oggi il validissimo odontotecnico locale Stivio Velo, è in grado di costruire protesi parziali con ganci in quantità. Sull'isola di **Nosy Be** si sta realizzando in cooperazione con suore cattoliche un ambulatorio odontoiatrico per la cura delle bambine ospitate nell'istituto che accoglie anche orfani.

INDIA - tasso di alfabetizzazione 66%, Speranza di vita 64 anni, mortalità infantile < 5 aa 47/1000.

VIJARAWADA: Il progetto odontoiatrico iniziato nel 1999 presso la casa d'accoglienza Deepanivas prosegue presso i **Padri Salesiani** con Fr. Balashowy nuovo responsabile del centro che si occupa di oltre 250 ragazzi. SMOM inoltre ha finanziato un progetto per l'emancipazione sociale ed economico di un gruppo di donne per la produzione di Chiapati.

ALBANIA Il progetto multi specialistico si realizza in collaborazione con la Parrocchia di Santa Veneranda nella comunità rurale di Juban non distante dalla città di Shkoder. Assistenza medica, pediatrica, ginecologica, fisioterapia ed odontoiatrica. Si organizzano missioni di una settimana con i vari specialisti.

CAMBOGIA RAINBOW PROJECTS (www.rainbowprojects.it)



Nel 2021 è ripreso il supporto alle attività del partner locale "The Goodwill Center Sianoukville", partner di SMOM dal 2012, con cui negli anni si sono sviluppate numerose attività di microbusiness, di supporto psicosociale ai bambini delle baraccopoli circostanti. E' stato avviato inoltre il progetto "Nursery & Early years", che accoglie bambini in età prescolare che altrimenti passerebbero il loro tempo in situazioni di mendicizia di strada. Il centro accoglie ed istruisce, bambini da situazioni sociali e familiari estremamente fragili: povertà, alcolismo, violenza domestica finiscono spesso per sacrificare il futuro dei più piccoli, che

nel caso delle femmine significa essere vendute a qualche bordello o ricco straniero per qualche centinaio di dollari, nel caso dei maschi significa perlopiù mendicare o finire nelle maglie della malavita.

Donazioni a SMOM BANCA INTESA SANPAOLO IT93 T030 6909 6061 0000 0070 942

Ricordatevi il **5 x 1000 CF. 97372180154** alla prossima dichiarazione dei redditi.

In Burundi a insegnare odontoiatria: Montecucco (Smom): «ho provato a trasmettere l'essenziale della materia»

Esceci a fare corso, ci tomerò molto a partecipa-
re al progetto Burundi e sono molto soddisfatto
di esserci riuscito. E poi con Sebastiano, che ve-
mai è un uomo, non più solo mio figlio. E' stato
un'esperienza molto gratificante e coinvolgente.
Comunque, come tutte le esperienze intense, è
difficile ridarla a poche parole.
Gli studenti sono molto efficienti, con loro si
è subito stabilito un contatto, siamo andati al
mercato, a mangiare qualche cosa e dismen-
tica con Lomisa e Jean Paul abbiamo fatto
una lunghissima passeggiata in campagna. So-
no ragazzi simpatici, come d'altri tempi. Questo
perché d'Africa è giovane, un mondo di per-
sone con un'attitudine genuina e semplice, nell'ac-
cettare l'ingegner del terreno. Mi sono trovato
sia del grande ambiente sordamente a non
soglia, se cosa mia, e credo di essere riuscito a
comunicare bene e a trasmettere l'essenziale
della materia.
Io non avevo mai insegnato e preparando le le-
zioni in Italia, durante i miei precedenti affari
sto avevo pensato a un ordine di argomenti, è
uno schema di lezioni programmato giorno per
giorno. Poi ho capito che non. Sono contento di
averlo fatto ogni giorno, la sera - lungo. Pen-
so che il trapianto è alle sei - ho pensato a come
raddoppiare ai ragazzi, a come rispondere l'ar-
gomento del giorno seguente, a come superare
quella separazione tra teoria e realtà. L'unico

no sullo schermo e il piccolo dente che dal se-
condo giorno hanno iniziato a tenere in mano e
ad aprire. Credo che sia stata una buona scelta,
perché quei piani hanno cominciato a riavve-
re le due parti delle lezioni. I ragazzi sono motiva-
ti, ma la capacità di collegare i vari argomenti
tra loro va un po' a rilente, bisogna ripetere più
volte le stesse cose, tendono a tener separati gli
argomenti. Per esempio, non so quante volte ho
cercato di far capire che la parte delle lezioni di
biologia diventava, se non trattata, l'odontoi-
ria delle lezioni di Paolo. L'unico.
Il nostro rapporto è stato una sorpresa: è veramen-
te ben pensato, bello e coerente; avere l'ac-
cia di lezioni di fronte alle sale operative è stata
una grande risorsa, in un istante ci potevano
aprire per vedere Sebastiano fare una dev-
dell'azione, spiegare una transizione o sem-
plicità mettere la diga. Potevano lavorare
sui denti estratti nel laboratorio grande in lo-
ca di controllo e poi tornare nell'aula di lezio-
ne anche solo per rivedere un'immagine sullo
schermo.
Sono stati giorni molto speciali, profondi e si-
lenziosi anche grazie a questa casa in cui dove-
mmo stati ospiti, perché silenziosità e ac-
coglienza, e un po' per pensare di essere comen-
tato e immerso in quella esperienza di insegna-
mento.

Paolo Montecucco



Smom Onlus laurea i primi dentisti del Burundi: «stiamo costruendo dal nulla un sistema sanitario nazionale»

Si sono laureati i primi dentisti burundesi
all'università della città di Napoli con un
corso triennale realizzato da 30 studenti
sotto la supervisione dell'associazione italiana
Smom Onlus e coordinato da Elena Car-
si. L'obiettivo formativo prevede di lauo-
rare entro il 2018 altri 11 l'Università Dri-
tiana, altri ancora nel 2021 e rendere pre-
sente autonoma il progetto formativo
all'università di Napoli entro il 2024 con
insegnanti burundesi.
L'ultimo arrivato, dopo tre anni, a laurea-
re i primi dentisti in Burundi con cui stiamo
costruendo la popolazione - ci ha detto
Paolo La Corte, coordinatore dell'associa-
zione - «Se uno dice un attimo a pen-
sare, quanto risultato ha dall'investimento. 30
dentisti che a volte neppure si conosce-
va la loro esistenza e un progetto, per-
sino per l'ANICA e tramite contribuzioni
a strutture un certo e proprio sistema sa-
nitario nazionale, includendo la Burun-
di. Sul oggi siamo a otto ambulatori apri-
ti, ma abbiamo in viaggio un poliziotto-
di rendere operativo e altri ancora le stime
per raggiungere.
Il Burundi è uno dei paesi più poveri
dell'Africa, dove ancora si muore per ef-
fetti del loro stile, aggravi da mal-



nutrizione e patologie immunosoppressi-
ve. Un paese con oltre 15 milioni di per-
sone o, due a noi, solo 10 dentisti lauo-
rati all'estero che operano nella capita-
le. Nel resto del paese, nelle zone rurali
fuori dalla capitale Bujumbura, l'as-
sistenza è ancora più scarsa e la pratica è
praticata da imprenditori casuali, per
questo Smom Onlus ha voluto l'ambu-
lato obiettivo di stabilire un sistema
sanitario nazionale capace di qualificare
perpetuo specialisti con un corso uni-

versitario e valutare la popolazione con
programmi preventivi e terapeutici per
la salute orale.
«Stranamente gli interessi di coopera-
zione allo sviluppo programmati dall'ambu-
lato di un sistema sanitario nazionale
di un Paese, in questo caso, lo cura - spie-
ga Paolo La Corte - il centro universitario
ospedaliero di Napoli, dedicato al profes-
sore Giorgio Vogel, è solo il primo nucleo
dell'intera struttura che Smom Onlus sta
realizzando su tutto il territorio burundese,
dove vediamo pazienti con manifesta-
zioni patologiche di patologia malocclu-
siva e buccale che minaccia la vita e la
preparazione dei volontari Smom. La
presenza di dentisti Smom nel territorio
ha consentito di salvare la vita a bambini
affetti dal leucemia, una patologia gongro-
sa che provoca devastanti distorsioni dei
tessuti molli e duri della bocca e del viso,
senza distinzione di fazione ma che in
Burundi colpisce l'umanità da 2 agli 8 an-
ni con 70% di mortalità.
Il programma d'intervento è ambizioso
e ancora la buona parte da realizzare ed
è non possibile solo solo dalla generosi-
tà di tutti gli stakeholder coinvolti, ma
anche grazie alle donazioni del 5x1000
dei dentisti italiani e Smom Onlus (C.F.
97372180154), che sono conclusi in que-
sti anni. Un ringraziamento va anche al-
le donazioni di alcune aziende del dente-
le e al contributo economico della Società
Valeo.



Così di Paolo in Burundi l'educa della gente sottovoce

